



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

Ospedale "San Carlo" di Potenza - Ospedale "San Francesco di Paola" di Pescopagano

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. -200- del 27 MAR. 2010

Data trasmissione \_\_\_\_\_

- al Collegio Sindacale  
 alla Giunta Regionale

### OGGETTO:

Adesione dell'Azienda Ospedaliera Regionale "S. Carlo" di Potenza al "Manifesto dei diritti della persona con diabete"

Unità operativa proponente:     Direzione Amministrativa    

### ALLEGATI

- |   |         |
|---|---------|
| 1) <u>Manifesto dei diritto della persona con diabete</u> _____ | pag. 15 |
| 2) _____  | pag.    |
| 3) _____  | pag.    |

Dichiarazione di immediata esecutività

### Destinatari dell'atto per l'esecuzione:

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Direzione Sanitaria             | <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Economico Finanziaria  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Direzione Amministrativa        | <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale   |
| <input type="checkbox"/> Controllo di Gestione                      | <input type="checkbox"/> U.O. Provveditorato/Economato        |
| <input type="checkbox"/> U.O. Affari Generali, legale e contenzioso | <input type="checkbox"/> U.O. Sistema Informativo Ospedaliero |
| <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Affari del Personale         | <input type="checkbox"/> P.O. Pescopagano                     |
|   | <input type="checkbox"/> Altri (indicare)                     |

### Destinatari dell'atto per conoscenza:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria                        | <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Economico Finanziaria  |
| <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa                   | <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale   |
| <input type="checkbox"/> Controllo di Gestione                      | <input type="checkbox"/> U.O. Provveditorato/Economato        |
| <input type="checkbox"/> U.O. Affari Generali, legale e contenzioso | <input type="checkbox"/> U.O. Sistema Informativo Ospedaliero |
| <input type="checkbox"/> U.O. Gestione Affari del Personale         | <input type="checkbox"/> P.O. Pescopagano                     |
|   | <input type="checkbox"/> Altri (indicare)                     |

## IL DIRETTORE GENERALE

### Premesso che:

- la legge 115 del 16 marzo 1987 "*Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito*" detta le norme che disciplinano gli interventi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete al fine di migliorare le modalità di cura dei cittadini diabetici, attraverso la diagnosi precoce della malattia e la prevenzione delle sue complicanze;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in un documento del 1991 intitolato "*Linee-guida per lo sviluppo di un programma nazionale per il diabete mellito*", ha sottolineato l'importanza dell'intervento pubblico di governi e amministrazioni per assicurare la prevenzione e la cura della patologia diabetica, assumendo come primo fondamentale punto quello di garantire l'educazione dei pazienti diabetici all'autocontrollo. Il documento sottolinea inoltre quanto programmi sanitari coordinati, che coinvolgano tutti i livelli di assistenza, siano preziosi per ridurre morbilità, invalidità, e mortalità dovute a questa patologia. L'Oms pertanto, in tale documento, raccomanda ai responsabili dei vari livelli di governo il collegamento fra piani sanitari nazionali, regionali e locali;
- il Ministero della Salute ha inserito la prevenzione del diabete fra le 4 priorità sanitarie su cui concentrare gli sforzi con l'accordo Stato-Regioni del 2004 e con il successivo Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
- l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato il 20 dicembre 2006 una risoluzione che, oltre a designare il 14 novembre Giornata Mondiale del Diabete, incoraggia gli Stati Membri a sviluppare politiche di prevenzione e cura del diabete;
- il 3 dicembre 2009 la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica ha approvato una mozione (mozione n. 174 sui malati di diabete) nella cui discussione il ministro Fazio ha confermato che il piano nazionale della prevenzione 2010-2012 rinnoverà gli obiettivi del precedente piano, confermando l'inserimento nei LEA (tra l'altro) delle prestazioni finalizzate all'autocontrollo e all'educazione terapeutica del diabetico;

### Atteso che

- la Regione Basilicata ha approvato, con DGR 438/06, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007 il "*Programma regionale finalizzato alla razionalizzazione dell'assistenza diabetologia secondo modelli omogenei sul territorio regionale*";
- la stessa Regione ha successivamente approvato il "*Protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale-territorio della malattia diabetica*" con DGR 524/08;
- da ultimo, con la L.R. n. 9 del 29 gennaio 2010, avente ad oggetto "*Assistenza in rete integrata Ospedale-Territorio della patologia Diabetica e delle patologie endocrino-metaboliche*", la Regione Basilicata ha individuato un sistema finalizzato al coordinamento complessivo dei vari livelli di assistenza e alla valorizzazione di ogni ambito di azione (prevenzione, cura, follow-up) idoneo a rendere maggiormente efficiente il grado di risposta sanitaria per tali patologie di particolare diffusione;



### Preso atto

- del progetto DAWN (Diabetes Attitudes Wishes and Needs), studio internazionale mirato ad identificare le necessità assistenziali dei pazienti diabetici e dei loro familiari, realizzato attraverso una partnership tra l'Azienda Privata Novo Nordisk, l'IDF (Internationale Diabetes Foundation), Diabete Italia (associazione delle maggiori Società Scientifiche Italiane di Diabetologia), le maggiori Associazioni di Pazienti Diabetici e il Ministero della Salute, rappresentato dalla Direzione Generale della Programmazione;
- che i risultati dello Studio DAWN Internazionale hanno evidenziato, pur con importanti differenze tra i vari paesi considerati, come esistano ancora importanti barriere di comunicazione tra pazienti e operatori che si ripercuotono negativamente sull'aderenza dei pazienti alle terapie e che, in particolare circa la metà dei pazienti ha un basso livello della qualità di vita (calcolato su un indice approvato dall'OMS);
- che gli stessi risultati evidenziano come i più importanti fattori predittivi di malessere, o, al contrario, di buona qualità di vita delle persone con il diabete, siano rappresentati in primis dal Paese di residenza e quindi dal suo sistema di tutela della salute, dalla presenza di un team specializzato dedicato alla cura ed all'assistenza alle persone affette da diabete mellito, e naturalmente, dalla presenza o meno di complicanze croniche già in atto e che da questi dati l'International Diabetes Federation ha ricavato uno specifico documento, indirizzato alle istituzioni di ogni paese, in cui si propone una vera e propria "chiamata all'azione"(call to action) articolata in 5 obiettivi necessari a migliorare la qualità di vita delle persone con diabete:
  1. migliorare la comunicazione tra le persone con il diabete e gli operatori della sanità;
  2. promuovere una migliore comunicazione ed un migliore coordinamento tra gli operatori stessi;
  3. promuovere un'effettiva autogestione;
  4. ridurre le barriere frapposte ad un trattamento efficace;
  5. migliorare la cura psicologica delle persone con il diabete;

### Considerato inoltre che:

- da tale "call to action " è scaturito il documento "Manifesto per i diritti della persona con diabete" presentato al Senato della Repubblica il 9 luglio 2009 e che tale Manifesto è pensato per tutelare in modo specifico i diritti della persona diabetica, sulla base dei principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e della Carta Europea dei Diritti del Malato;
- questa Azienda ha orientato la propria azione, anche sottolineandone la rilevanza nel fondamentale Atto Aziendale da breve approvato dalla Giunta Regionale, ponendo al centro della propria complessiva azione ed organizzazione la persona ed i suoi bisogni di salute;

Vista la nota assunta al prot. n. 20090043835, con la quale l'ALAD/FAND ha trasmesso il "Manifesto per i diritti della persona con diabete", chiedendo a questa Azienda la sua approvazione ed evidenziando che lo stesso è il risultato di "un attento lavoro di sintesi svolto dall'Associazione Diabete Italia, ossia delle persone affette da patologie diabetiche;

**Ritenuto** pertanto, in attesa dell'attuazione delle regole definite dalla L.R. n. 9 del 29 gennaio 2010, di adottare, per quanto di competenza e compatibilmente con le risorse disponibili, l'allegato "Manifesto per i diritti della persona con diabete" quale primo orientamento per lo svolgimento delle attività aziendali in favore di soggetti affetti da tale patologia;

**Sentiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

### DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

- di adottare, compatibilmente con le risorse disponibili e, per quanto di competenza, il "Manifesto per i diritti della persona con diabete", che si allega come parte integrante del presente provvedimento, come riferimento delle azioni a favore dell'assistenza al diabetico, in particolare al fine di coinvolgere i pazienti in una logica di compartecipazione attiva e consapevole;
- di rinviare a successivi provvedimenti le fasi attuative della L.R. n. n. 9 del 29 gennaio 2010;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri, costituendo piuttosto fonte di orientamento e di organizzazione interna dell'azione dei soggetti aziendali a vario titolo coinvolti nel trattamento delle persone con diabete;
- di trasmettere la presente delibera ai Direttori di Dipartimento, per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è trasmesso, a cura della Direzione Sanitaria, alle UU.OO. interessate e all'ALAD/FAND.

Il Direttore Amministrativo  
- Dott. Antonio Pedota -

Il Direttore Sanitario  
- Dott. Agostino Pennacchia -

Il Direttore Generale  
- Ing. Giovanni De Costanzo -

**RISERVATO ALL'UNITA' OPERATIVA PROPONENTE**  
**(IMPUTAZIONE BUDGET)**

CENTRO DI RESPONSABILITA' n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

CENTRO DI COSTO n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
\_\_\_\_\_

**RISERVATO ALL'UNITA' OPERATIVA FINANZIARIA**

COSTO DI € \_\_\_\_\_ DI COMPETENZA ANNO \_\_\_\_\_ CONTO COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

SOMMA DI € \_\_\_\_\_ IMPUTAZIONE AL FONDO DEL PASSIVO DI S.P. COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

SPESA DI € \_\_\_\_\_ MOVIMENTO A CARATTERE NUMERARIO CONTI COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

SPESA DI € \_\_\_\_\_ FINANZIAMENTO DA REGIONE COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

DA ALTRI COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

SPESA DI € \_\_\_\_\_ CESPITE DA INVENTARIARE COD. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" - Potenza il giorno 24 MAR. 2010 a mente dell'art. 23 della L.R. n. 10/91 e che la stessa vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Potenza, li 24 MAR. 2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
  
\_\_\_\_\_